

# Il riassunto dei Colloqui di Dobbiaco 2011

Akademie der  
Toblacher Gespräche

Accademia dei  
Colloqui di Dobbiaco



curato dal Prof. Günter Altner

2 ottobre 2011

in occasione dei Colloqui di Dobbiaco 2011, dedicati al tema "Benessere senza crescita" diretti da Wolfgang Sachs e Karl-Ludwig Schibel.

Relatori: Stefano Bartolini, Giuseppe De Marzo, Enrico Giovannini, Friederike Habermann, Hermann Knoflacher, Tilman Santarius und Irmi Seidl.

- *„Il benessere senza crescita“ è la provocazione più incisiva che oggi occorre lanciare nel dibattito – tuttora controverso – per superare la filosofia del PIL (improntata invece al benessere basato sulla crescita).*
- *L'effetto distruttivo dell'ideologia della crescita - propugnata dal neoliberismo – si manifesta con sempre maggiore evidenza sotto forma di distruzione ecologica e di depredamento delle risorse sociali, a scapito delle generazioni future.*
- *Una svolta sostenibile nella nostra economia è urgente e improcrastinabile, e ormai l'hanno capito anche i fautori della crescita.*
- *Diversamente da quanto si credesse in passato, non si delinea un approccio alternativo unico, ma una moltitudine di laboratori in cui si sta compiendo una svolta storica di mentalità: nuovi modelli di consumo (sufficienza), limiti all'economia monetaria, tecnologie alternative, beni comuni, lavoro ecc.*
- *Il messaggio generale è che dobbiamo rimettere ordine nel sistema economico.*
- *Le Tesi di Dobbiaco formulate fra il 1985 e il 1999 hanno anticipato diverse soluzioni possibili per uscire dalla crisi, e da lì occorre partire per il lavoro dei prossimi anni.*
- *Considerata la complessità dei compiti da affrontare, sarà decisivo che il confronto critico sulla filosofia del PIL si compia in quanti più luoghi e livelli possibile.*
- *Sarà essenziale rimettere ordine nella nostra economia ispirandosi al rispetto dell'equilibrio ambientale, e tenendo conto delle diverse dinamiche temporali fra economia ed ecologia.*
- *Dobbiamo ripensare profondamente il nostro rapporto coi paesi emergenti e in via di sviluppo.*
- *Le soluzioni più efficaci sono quelle che consentono di conciliare le dinamiche temporali diverse dei processi naturali e di quelli sociali.*